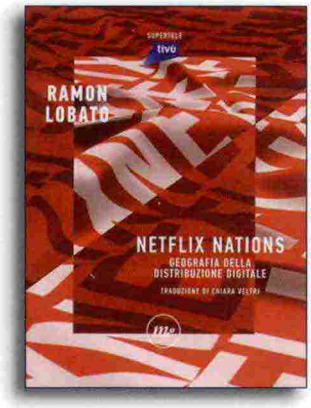
rivista del cinematografo
fondazione ente dello spettacolo

Mensile

Data 06-2020
Pagina 81
Foglio 1



IMPERO NETFLIX

Al di là degli algoritmi: cos'è e come funziona la piattaforma di streaming più potente del mondo? di Angela Bosetto

Se prima della quarantena Netflix era già un impero globale, oggi è la piattaforma di streaming più potente al mondo. Per questo è necessario capire cosa sia e come funzioni, andando al di là dei dati e degli algoritmi. Un percorso che l'autore, usando proprio le controversie quale punto di partenza, sviluppa in sei passi: Cos'è Netflix? (analisi critica sulla nuova distribuzione digitale), La televisione transnazionale: dal broadcast alla banda larga (l'annosa questione relativa all'evoluzione dei servizi mediatici transnazionali), Le infrastrutture dello streaming (un approccio infrastrutturale all'interpretazione e alla fruizione di Netflix), La creazione dei mercati globali (il modo in cui la piattaforma si è approcciata ai vari mercati – in particolare Cina, India e Giappone – adattando la propria offerta al pubblico locale), Contenuti, cataloghi e imperialismo culturale (le dispute riguardanti la politica culturale dei diversi cataloghi) e Le guerre dei proxy (come Netflix ha segmentato i propri mercati in territori circoscritti).

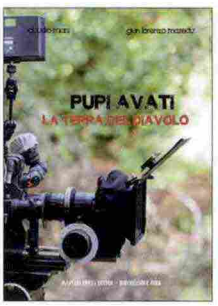
NETFLIX NATIONS. GEOGRAFIA DELLA DISTRIBUZIONE DIGITALE
Ramon Lobato, Minimum Fax, Pagg. 255, € 18,00

Paola Abenavoli, Città del Sole, Pagg. 208, € 18,00

Un volume per sondare il rapporto (economico, turistico e culturale) fra le regioni italiane e la loro rappresentazione negli ultimi vent'anni, alla luce della creazione delle varie Film Commission. Oltre al saggio introduttivo di Marcello Walter Bruno e alla postfazione di Luca Bandirali, il libro si avvale dei contributi di Gianluca Arnone (*Roma capitale, (un) capitale del cinema*), Steve Della Casa (*Una regione in un film: il Piemonte di Dopo mezzanotte*) e Paride Leporace (*Non c'è questione meridionale nel cinema*). A.B.

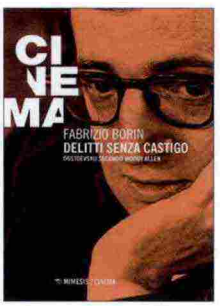
Fabrizio Croce, Sabrina Curti, Bulzoni Editore, Pagg. 138, € 13,00

Discreto e originale, come vuole Stefano Rulli. Oppure cielo rovesciato, come pretende il titolo. Tante cose è Mario Balsamo, un autore di cui chi scrive s'è innamorato guardando *Noi non siamo come James Bond* e *Mia madre fa l'attrice*. Sospeso tra reale e immaginario, Balsamo ha il destino nel nome, ma il pharmakon per virtù: di quanto, e come, sia capace illuminano gli autori, che gli rendono il doveroso omaggio, ossia la necessaria comprensione. Gustoso, appassionato, analitico, il saggio che ci voleva. F.P.



C. Miani, G. L. Masedu, Asylum Press, Pagg. 204, € 19,90

Il cinema di genere (e non solo), la riscoperta delle proprie radici (storiche, ambientali, fisiche e spirituali) e l'evoluzione sociale dell'Italia dal dopoguerra a oggi. Ecco alcuni dei cardini su cui ruota questo libro ideato per celebrare (con una lunga intervista, alcuni saggi e ampio materiale iconografico) il mezzo secolo di carriera di Pupi Avati, dall'esordio *Balsamus, l'uomo di Satana* (1968) al suo ultimo lavoro, *Il signor Diavolo* (2019), film in relazione al quale è presente il quaderno personale utilizzato dal cineasta bolognese. A.B.



Fabrizio Borin, Mimesis, Pagg. 312, € 22,00

Un volume che non si propone di scandagliare in toto la filmografia di Woody Allen, bensì di concentrarsi sull'analisi di due specifici ambiti tematici, il delitto senza castigo (un argomento che l'autore sviluppa nel segno di Dostoevskij) e la dimensione magico-fantastica (amplificata dal potere del mezzo cinematografico). Ambiti che, nell'ottica alleniana, condividono almeno un paio di punti chiave: la volontà di non farsi scoprire (obiettivo finale sia dell'assassino, sia dell'illusionista) e l'elusivo gioco di specchi fra vero e falso. A.B.

085285

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Minimum Fax